

A febre quartana. onto p il filo d'le vene -

29

℞ Salvia / osmarino / ruta / ebona uischio. an. m. v. et mettili. j. v. pignata noua. et mettiui d'vetro. olio comune. e di ruta / emaluasia. ouero uin bianco potente. an. v. bichiere. e farai bolire copto. aloto foco tato ch rimangha il 3. o poco piu. Poi lo leua dal foco e colalo p. istamegna et p merai le erbe sotto al torchietto et cauene bene tutta la substatia. emette. j. sieme. in uno pignarello. et rimettilo al foco. et mettiui d'vetro. mastici bianco pilto. ss. e cera noua. ss. et v. d'j. censo maschio. et lasselo bolire pian piano ch cali il 3. o et sera fatto. - Et auati ch li uengha la febre di unora. o piu. o meno li ongerai il filo d'la schiena. cominza di sopra e ua fina. j. fondo. et che lonto sia ben caldo et strapicialo bene alingioso. et sia caldo e guarirai.

℞ Febre quartana. - ℞ triaccha uechia / e ad. uita di 3. cotte. an. ss. e fame 3. parte cioe. 3. s. puolta. e farai scaldare. v. d'le ditte parte et ongerai el filo d'la schiena. cominzando sopra al collo. p. j. sino sopra al coderome. e anohi al trauerso. e questo farai. p. 3. uolte. d'la fila. ch quando ti uiene la febre. e psto ne guarirai.

℞ Febre q^{ra}. - ℞ aqua uita d'la bona. ss. e mettila. j. v. charaffina. e mettiui d'vetro garofani in tieri. ss. e v. poco. d' radice. d' ebuli d'le bianche be lauate emette. poi la copri et lassela stare al sole. p. 2. o 3. giorni. e subito ch tu senti ch ti uiene la febre pigliane. ss. ch la sia al quanto tiepida. e subito la beui. et ch semp lastia be tu uolta. p. ch la p^{ra} la sustatia. e starai caldo. j. letto et la piglierai q^{ra} 3. termine auati ch la febre ti assalti. et p la gratia. d' dio psto guarirai. p. che la. e puata.

℞ Febre 4^a. - ℞ assentio / ruta / abbrotano / e artemisia. an. m. v. opiu tato che tu ne caui ss. p ogni sorte. ch sera. j. tutto. tb. j. e olio comune del uechio ss. e olio laurino. ss. et j. corpora ogni cosa. j. sieme et metti. j. v. pignatino. d'foco. molto leto. tato ch uenghi a calare lameta como e adire tutti i suchj. poi loco la. e lo ritorna al foco emetui d'vetro cera noua. ss. et como la e distrutta lo. leua dal foco. e sera fatto. et quando amezora tu sei ap^{ro} al uenir d'la febre. tu uolta le vene al foco e fati ongere bene il filo d'la schiena alingioso. et mettiui sopra un pano caldo et mettilo al letto. ch l' sia caldo. et q^{ro} farai. p. 3. o 4. uolte. e piu no ti uerra la quartana febre. cōseruati e guarirai.

℞ Lorai un pomo no troppo maturo. et spartilo. j. 3. parte. et ogni matina d'la febre ne mangerai un pezzo. et dirai 3. pat^{re} n^{ost}r. e 3. au^e marie. e scriueli sopra. q^{ro} 5. parole. v. x. y^u fumo^{ro} sul legno d'la v. uerace. et al. 2. ne dirai. 6. co 6. au^e marie. et scriuerai cosi. // alhora la terra trema disse v. x. ch ai tu terra ch tutre mi ne fredo ne caldo tu no hai. // et il 3. pezzo. ne kirai. ir. co ir. au^e m^e. e scriu^e v. x. chi q^{ro} parole dirai ne fredo ne caldo no auera. v. et j. q^{ro} ultimo ne dirai. 24. pat^{re}. con 4. a. marie. di uota m^e. e psto la quartana auera uia. p^{ro}ato.

℞ Febre 4^a. - ℞ un pane grosso e caldo quando si caua fora d'forno. e subito lo tuffa. j. d' catinella piena d' aceto fortiss^o. e lasselo bene. supare fa ch l' sia copto. e poi fallo stillare cotutta q^{lla} aceto che au^a. zato all'ampicho di uetro. Poi ne darai al febricane. ss. abere ~~ma~~ auati ch la ueg^{ha}. e la fora uillire di sotto e di sopra. catine collere. e psto guarira. p. dei gratia. et

prouato

Hj